

I TESSERATI ALLA FIPAV DAL 2010 AL 2023 UN'ANALISI STATISTICA DEI TESSERATI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

A cura di Enzo D'Arcangelo

Roma 20/05/2024

INDICE

01	Uno sguardo al passato: i tesserati FIPAV dal 1971 al 1991	pg 04
02	l tesserati alla Fipav dal 1991-92 al 1999-2000	pg 07
03	l tesserati alla Fipav dal 2000 al 2009	pg 12
04	l tesserati alla Fipav dal 2010 al 2023	pg 14
05	I tesserati alle FSN del CONI negli ultimi 5 anni	pg 18

PREMESSA

Sport e Salute (SeS) ha reso noti l'entità dei finanziamenti alle FSN del CONI e i criteri adottati per tale scopo, attraverso un importante documento on line (Risorse finanziarie del Governo e relativi criteri di assegnazione agli organismi sportivi-204"; SeS, Roma, 22/12/2023). Le risorse sono state attribuite distinguendo da una parte la valenza dei risultati tecnici a livello internazionale, dall'altra l'analisi dell'attività delle FSN.

In questo secondo ambito uno dei parametri da sempre tenuto in forte considerazione è quello dei tesserati complessivi alle FSN, mettendo insieme i due settori, maschile e femminile e tutte le classi di età, dalle categorie giovanili a quelle assolute e amatoriali. In questo secondo quaderno dell'Osservatorio, riteniamo quindi utile una analisi temporale del numero di atleti tesserati alla Fipav, dall'anno in cui il tesseramento è stato definitivamente regolamentato (1991-92) fino alla stagione appena conclusa (2022-23), mentre il documento di SeS si ferma al 2022.

Ciò ci permetterà di valutare anche quanto ha pesato nel biennio 2020-21 la pandemia da covid 19 e se possiamo finalmente considerare esauriti i suoi effetti sull'attività generale della Fipav.

Viste le caratteristiche del nostro movimento, ci soffermeremo anche sulla distinzione dei tesserati per genere, visto che negli ultimi anni la percentuale di donne sul totale ha superato la soglia del 75.0%, ossia di 3 donne per ogni uomo tesserato.

Nel prossimo quaderno ci soffermeremo invece sul confronto dei tesserati alla Fipav dal 2010 al 2023 nel territorio, prendendo come riferimento le 20 regioni italiane.

UNO SGUARDO AL PASSATO: I TESSERATI FIPAV DAL 1971 AL 1991

Iniziamo questa rapida escursione sui dati del tesseramento alla Fipav dalla stagione 1970-71, a quella 1990-91, limitandoci per il momento ai **2** indicatori principali, ossia il N° di Società Sportive affiliate e quello del totale dei Tesserati a livello nazionale.

(Tab. 1).

Tab. 1 Tesserati e Società affiliate alla FIPAV (1971-'81-'91)

CATEGORIA	1971	1981	1991
TESSERATI	69.338	152.869	453.562
Numero Indice	100.0	220.5	654.1
SOCIETÀ	1.556	2.960	4.458
Numero Indice	100.0	190.2	286.5

Già da un semplice sguardo ai dati si evince che qualcosa non funzionava per il verso giusto: mentre le società sportive in questi 20 anni sono aumentate del 186.5%, i tesserati sono cresciuti del 554%!

Essendo i due fenomeni (società e tesserati) fortemente correlati tra loro, è stato necessario verificare più attentamente le modalità del tesseramento degli atleti alla Fipav.

Come si vede il "gonfiamento" dei tesserati avviene soprattutto nel decennio '81–91, per effetto della crescita effettiva da una parte e la non cancellazione di coloro che smettevano di giocare dall'altra. Ciò ha prodotto l'effetto di trasformare i dati sui tesserati della FIPAV in una sorta di "archivio storico", in cui erano presenti tutti coloro che avevano fatto parte della Federazione, anche se ormai non erano più in attività come atleti effettivi.

Nel periodo 1971-1981, oltre alla crescita quantitativa della FIPAV, si registra anche un altro fenomeno estremamente importante sia sotto il profilo tecnico che quello sociale: le "ragazze del volley" conquistano la maggioranza della Federazione, in modo inaspettato, in un paese come l'Italia dove lo slogan "ai maschi la palla, alle femmine la bambola" riassumeva alquanto bene la situazione dal punto di vista dell'educazione ludico-motoria.

I primi dati sul rapporto maschifemmine si riferiscono al 1974. Le donne sono molte, soprattutto rispetto ad altri sport, ma non vanno oltre il 37.6% del totale, ossia poco più di un terzo. E' da qui che dobbiamo partire per osservare la formidabile rimonta delle ragazze che nel 1981 raggiungono già quota 45.3%, e nel 1991 non solo sorpassano l'altro sesso, ma costituiscono addirittura il 62.6% del movimento! Il tutto viene poi confermato dai dati, questi esatti, della stagione 1991-92, ossia dopo la riforma del tesseramento: dei 206 mila tesserati alla FIPAV, le ragazze sono infatti il 60.3%.

A ulteriore conferma di tutto ciò basti pensare che dal 1974 al 1991 le donne tesserate hanno visto un incremento di ben 885.2%, contro il pur notevole 318.0% dei maschi.

Pur tenendo conto della attendibilità complessiva dei dati nel periodo '81-91, è indubbio che la crescita del movimento femminile nella pallavolo in questi anni è stata a dir poco eccezionale. Ora noi non siamo in grado di affermare quanto, in questo senso, abbiamo inciso i famosi cartoni animati giapponesi che molti indicano come uno dei fattori determinanti per questo balzo, certo è che questo risultato non può attribuirsi esclusivamente particolare programma ad un promozionale della FIPAV.

In questo ambito ci sembra

doveroso ricordare l'importanza e l'originalità del lavoro svolto in favore dell'affermazione del "Minivolley" come strumento sia educativo che di avvicinamento alla pallavolo dei giovanissimi nella fascia di età 8-12 anni, e il ruolo fondamentale dell'Italia con i Presidenti Federali Giancarlo Giannozzi e Pietro Floriano Florio e il Segretario Generale Gianfranco Briani (recentemente scomparso), nei convegni internazionali sulle problematiche del minivolley (Svezia 1975, Italia 1979, Argentina 1981, Parigi 1984 e Tokio 1985).

La nostra ipotesi è che in quegli anni assistiamo alla grande voglia di partecipazione al momento sportivo da parte di milioni di persone, fino allora escluse, tra cui in prima fila le donne, ma anche intere aree del Centro-Sud: *la Pallavolo, la Ginnastica, la Danza, il Nuoto, l'Atletica, lo Sci, la Scherma* sono state le discipline più importanti a permettere l'inserimento di migliaia di ragazze prima e il raggiungimento della parità di genere dopo. Aperta la strada le donne sono cresciute in tutte le discipline sportive sia a livello agonistico che amatoriale.

Il risultato della pallavolo è, sempre a nostro avviso, ancora più importante in quanto si tratta del primo sport di squadra a richiamare in grande numero le ragazze come protagoniste in campo.

UNO SGUARDO AL PASSATO: I TESSERATI FIPAV DAL 1991-92 AL 1999-2000

Prendiamo ora in esame i dati nazionali FIPAV dalla riforma del tesseramento, ossia dalla stagione 1991–92, all'ultima del secolo scorso, il 1999–2000, limitandoci alle variabili più rilevanti: il N° di società affiliate, i tesserati maschi, femmine e totali, la percentuale di femmine sul totale e infine i numeri indici, base 1991–92 =100, relativi agli stessi aggregati (Tab. 2 e 3).

Lasciamo ai lettori l'analisi attenta di tutti i dati riportati, da parte nostra ci soffermiamo su alcune considerazioni di fondo:

- A) Le società affiliate alla Fipav erano 4614 nel 1992, rimangono tali fino al 1996, raggiungono il massimo di 4.913 nel 1998, per poi ridiscendere a 4.817 nel 2000: è nostra opinione che questo sia l'indicatore più importante per conoscere lo stato di salute di una FSN del CONI e su questo aspetto ci proponiamo di tornare prima possibile;
- B) I tesserati alla FIPAV in queste 9 stagioni agonistiche seguono lo stesso andamento alterno del N° di società affiliate: diminuiscono nei primi anni fino a toccare il minimo nella stagione 1994-95, poi risalgono fino al massimo nel '97-98 e poi ridiscendono negli ultimi due anni. Nel complesso si perdono 7.438 atleti, pari al 3.6%, ma l'aspetto che fa più pensare non è tanto il calo numerico, quanto il fatto che la crescita sembra essersi arrestata;
- C) Se separiamo i due settori, quello maschile e quello femminile, osserviamo che le donne diminuiscono fino al 1995, poi riprendono a crescere con forza e raggiungono il massimo di **143.894** atlete tesserate nel '97-98 e poi ridiscendono nuovamente negli ultimi due anni, registrando comunque un +6.5% di crescita nell'intero periodo;
- D) I maschi invece, dopo un piccolo incremento nel '92-93, registrano una prima significativa flessione nel '93-94, si mantengono stazionari fino al '97-98, e poi di nuovo un brusco calo negli ultimi due anni. In totale, nell'arco di 9 stagioni, si perdono **15.484 atleti**, pari al **18.9%**;

Tab. 2 Tesseramento FIPAV anni 1992-2000 (Val. Ass.)

			,		
ANNO	SOC. AFF	TES. MAS.	TES. FEM.	TES. TOT.	PERC. FEM/TOT
1992	4614	82082	124596	206678	60.3
1993	4600	83815	123961	207776	59.7
1994	4459	78829	114450	193279	59.2
1995	4414	76655	110264	186919	59.0
1996	4615	77978	123692	201670	61.3
1997	4775	78998	131504	210502	62.5
1998	4913	78634	143894	222528	64.7
1999	4886	69200	132852	202052	65.7
2000	4817	66598	132642	199240	66.6

Tab. 3 Tesser. FIPAV anni 1992-2000 (Num. Indici 1992=100)

ANNO	NUM. IND. SOC.	NUM. IND. TES. MAS.	NUM. IND. TES. FEM.	NUM. IND. TES. TOT.
1992	100.0	100.0	100.0	100.0
1993	99.7	102.1	99.5	100.6
1994	96.6	96.0	91.9	93.6
1995	95.7	93.4	88.5	90.5
1996	100.0	95.0	99.3	97.6
1997	103.5	96.2	105.5	101.9
1998	106.5	95.8	115.5	107.7
1999	105.9	84.3	106.6	97.8
2000	104.4	81.1	106.5	96.4

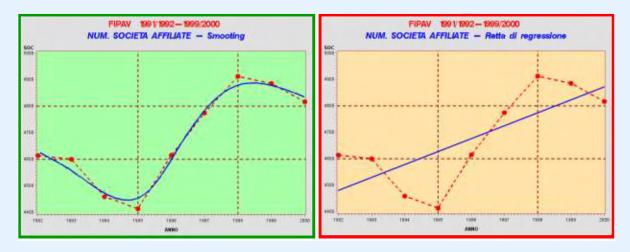
- E) A causa di quanto sopra, la percentuale di tesserate donne sul totale è passata dal *60.3*% del '91-92 al *66.6*% del 1999-2000: di fatto due tesserati su tre della FIPAV sono donne!
- F) Il N° di Società affiliate e quello dei tesserati seguono lo stesso trend: la correlazione più alta è quella tra Società e Tesserate Donne (r=+0.96), seguita da quella con i Tesserati Totali (r=+0.71), mentre la più bassa è quella con i Tesserati Uomini (r=+0.46);
- G) Il rapporto tra N° di Tesserati e N° di Società tende a diminuire: nel periodo si è passati infatti da una media di 45 tesserati per società ai **41** degli ultimi anni;
- H) Questo dato è confermato dal rapporto *Tesserati/Popolazione*: nel 1997-98, anno in cui si è raggiunto il valore massimo, questo era pari a *3.5 per 1.000 abitanti (2.8 per i maschi e 4.9 per le femmine)*, nel 1971 era pari a 1.7 e nel 1981 a 2.7, mentre nel 1991, con i dati cumulati, veniva stimato addirittura al 7.8 per mille! Mentre i praticanti complessivi, come abbiamo visto dalle indagini dell'ISTAT, aumentano anche in rapporto alla popolazione, i tesserati alla FIPAV non riescono a seguirne la crescita e conoscono negli ultimi anni una inaspettata battuta d'arresto.

Oss. 1: I numeri indici 1992=100, mostrano che il nº di società affiliate alla Fipav si mantiene pressoché costante dal 1992 al 1996, per poi tornare a crescere nelle ultime due stagioni con un incremento medio del 5.0%;

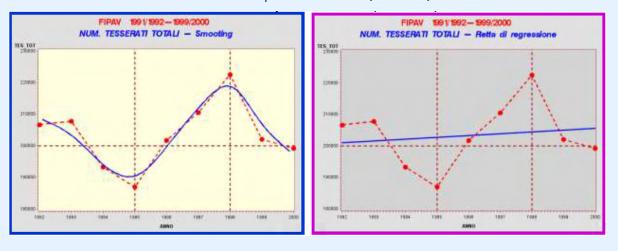
Oss. 2: I tesserati totali diminuiscono leggermente dal 1994 al 1996, poi risalgono nel 1997-98, poi ridiscendono nei due anni successivi (-3.6% complessivo rispetto al 1992);

Oss. 3: Ambedue i settori (*Mas. e Fem.*) flettono negli anni 1994-96, ma poi le donne, a differenza dei maschi, riprendono a crescere in modo consistente.

Graf. 1 a-b Società Sportive affiliate alla Fipav 1992-2000 (Val. Ass.)



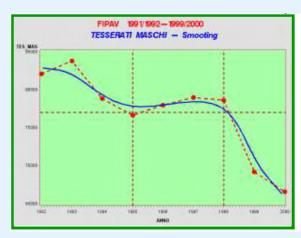
Graf. 2 a-b Atleti Totali Tesserati alla Fipav 1992-2000 (Val. Ass.)

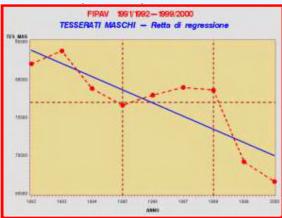


Oss.4: Alta la correlazione tra le variabili N° di Società Sportive affiliate alla Fipav e N° Tesserati Totali (r=+0.71), come mostra l'andamento simile dei due fenomeni nel periodo in esame;

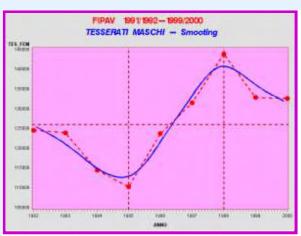
Oss.5: Diversa la situazione tra le variabili N° Tess. Maschi e N° Tess. Femmine, con andamento opposto nel periodo in esame (r=-0.26), infatti il trend è decrescente per i tesserati maschi e crescente per le tesserate femmine;

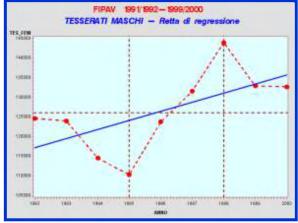
Graf. 3 a-b Atleti Maschi Tesserati alla Fipav 1992-2000 (Val. Ass.)





Graf. 4 a-b Atlete Femmine Tesserate alla Fipav 1992-2000 (Val. Ass.)

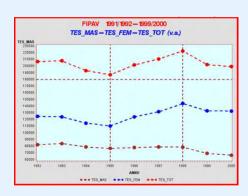




Oss.6: La percentuale di donne sul totale dei tesserati alla Fipav supera il 58.0% in tutto il periodo, ma dal 1996 in poi questo parametro cresce quasi linearmente fino al valore di 66.7% nella stagione 1999-2000 (*Graf. 5*); Oss.7: Il diverso peso dei due settori sul tesseramento complessivo degli atleti, è evidenziato nel grafico successivo, in cui è riportato anche il dato dei tesserati totali, il cui andamento è ovviamente simile a quello delle donne, data la loro maggiore presenza numerica. (*Graf. 6*);

Graf. 5 Percentuale di Tesserate Donne sul Totale (1992-2000)

Graf. 6 Tesserati Uomini, Donne e Totale Tess. (1992-2000)



I TESSERATI FIPAV DAL 2000 AL 2009

Prima di analizzare i dati del tesseramento Fipav negli ultimi anni (2010-2023), ci soffermiamo brevemente su quelli essenziali del periodo 2000-2009, in modo da avere un quadro sintetico, ma allo stesso tempo completo dello sviluppo della Federazione.

Nella tabella seguente (*Tab. 4*) abbiamo riportato i dati relativi al Nº di Società affiliate alla Fipav e il Nº di Tesserati, sia totale che distinti per genere, nelle stagioni 1999-2000 (**Col. 2**) e 2008-2009 (**Col. 3**), nonché le variazioni assolute in tale intervallo temporale (**Col. 4**) e quelle relative (**Col. 5**).

VAF	RIABILI	STAG. 1999-2000	STAG. 2008-09	DIFF.	DIFF_PER
SO	CIETA'	4.817	4.909	+ 92	+ 0.9%
TES	SS. MAS.	66.598	83.958	+ 17.360	+ 26.1%
TES	SS. FEM.	132.642	243.073	+ 110.431	+ 83.2%

327.031

74.3%

2.89

+ 127.791

+ 7.7

+ 0.9

+ 64.1%

Graf. 3 a-b Atleti Maschi Tesserati alla Fipav 1992-2000 (Val. Ass.)

Dall'esame di questa tabella emerge:

199.240

66.6%

1.99

TESS. TOT.

PERC. F_TOT

TES._F/TES_M

- I) Le Società Sportive frenano la loro corsa: abbiamo visto come in soli 20 anni, dal 1971 al 1991, il N° di società affiliate alla Fipav era passato da 1556 a 4558, con una crescita di ben 3.002 unità, pari al 286.5% (ossia quasi il triplo), mentre nel periodo 1992-2000 era arrivato a quota 4817 con un incremento del 5.0%. Dal 2000 al 2009 invece il N° di Società aumenta di sole 92 unità, pari allo 0.9%, a dimostrazione che la crescita si è fermata, e forse i segnali di crisi economica si faranno sentire ancora più significativamente negli anni successivi;
- II) Per i Tesserati Maschi tralasciamo il confronto con il periodo antecedente alla riforma del tesseramento per i motivi già detti, nel periodo in esame questi sono passati da 65.598 del 1999-2000, a 83.598 del 2008-2009, con un incremento di 17.360 unità, pari al 26.1%. Purtroppo negli anni successivi il numero di atleti scenderà sotto la soglia delle 80 mila unità;
- III) Completamente diversa la situazione del settore femminile: 132.642 le atlete tesserate nel 2000 che diventano 243.073 nel 2009, con un incremento di ben 110.431 unità, pari all'83.2%! Senza dubbio alcuno che dal 2000 in poi, ossia nel terzo millennio, la Fipav sia destinata a diventare una Federazione dove color rosa è prevalente;
- IV) Come conseguenza di quanto detto sopra, il N° di Tesserati Totali passa da 199.240 a 327.031, con un incremento di 127.791 unità (17.360 dei maschi, più 110.431 delle femmine), pari al 64.1%, che altro non è che la media ponderata degli incrementi dei due settori;
- V) La diversa crescita dei due settori si ripercuote ovviamente anche sugli altri indicatori: la Percentuale di donne tesserate alla Fipa sul totale dei tesserati passa dal 66.6% del 2000 (due terzi) al 74.3% del 2009 (quasi tre quarti);
- VI) Analogamente nel 2000 per ogni uomo tesserato alla Fipav c'erano 2 donne (per la precisione 1.99), mentre nel 2009 questo parametro raggiunge il valore di **2.89** (quasi *3 donne* per ogni uomo tesserato).

I TESSERATI FIPAV DAL 2010 AL 2023

Eccoci finalmente all'aspetto principale questo secondo quaderno dell'Osservatorio, ossia l'analisi dei tesserati alla Fipav negli ultimi 13 anni, dalla stagione 2009-2010 a quella appena conclusa, il 2022-2023, che contiene al suo interno anche i lunghi e difficili mesi della pandemia da covid 19 negli anni 2020-2021, con le sue forti ripercussioni sul nostro movimento sportivo, dagli scudetti non assegnati, al blocco totale delle attività, fino alla ripresa graduale con molte cautele a seconda della regione, età, livello tecnico, ecc.

In questo lavoro ci limitiamo all'analisi dei dati nazionali, nel prossimo affronteremmo il tema dei tesserati nello stesso periodo nelle diverse regioni italiane, poi passeremo all'analisi degli Operatori (*Dirigenti, Tecnici, Ufficiali di Gara*) e, infine, alle *Società Sportive*. Nella tabella seguente (*Tab. 5*) abbiamo riportato i dati relativi al N° di Tesserati: i Maschi (*Col. 2*), Femmine (*Col. 3*) e Totali (*Col. 4*).

Tab. 5 Tesserati alla Fipav per genere dal 2010 al 2023

Tab. 5 Tesserati alla Fipav per genere dal 2010 al 2023

ANNO	SOC.	TES. MAS.	TES. FEM.	TES. TOT.
2009-10	4911	85970	245815	331785
2010-11	4811	86881	260300	347181
2011-12	4759	86461	269710	356171
2012-13	4671	89773	275783	365556
2013-14	4578	87737	279682	367419
2014-15	4558	85393	288312	373705
2015-16	4505	76831	268885	345716
2016-17	4484	74758	257085	331843
2017-18	4414	73792	248557	322349
2018-19	4321	75337	247041	322378
2019-20	4233	72633	235536	308169
2020-21	4122	51441	168188	219629
2021-22	4050	66617	221947	288564
2022-23	3944	76615	258155	334770
INC.	-947	-9.355	+12.340	+2.985
INC_Per	-19.7%	-10.9%	+5.0%	+0.9%

- Ci limitiamo come di consueto alle considerazioni più immediate:
- I) Il N° di tesserati maschi è aumentato dagli 85.970 del 2020 agli **89.773 del** (+4.4%)2013 per poi diminuire fino ai 75.337 del 2019 **(-16.0%).** Poi gli anni del covid su cui torneremo in seguito, con il minimo storico di 51.441 tesserati maschi nel 2021, infine la ripresa nelle due stagioni successive, 66.617 con tesserati nel 2022 e 76.615 nel 2023, valore di poco inferiore ai 76.831 del 2016; II) Il trend delle donne è un po' diverso: il Nº di atlete tesserate è aumentato dalle 245.815 del 2010, alle **288.312** del 2015 (+17.3%), quindi a sua volta diminuisce fino a **247.041** del 2019 **(-14.3%)**.

Poi si arriva al minimo storico di 168.188 tesserate del 2021 per risalire alle 221.947 del 2021 e alle 258.155 del 2023, valore di poco superiore alle 257.086 tesserate del 2017;

- III) Il trend del N° di Tesserati Totali alla Fipav è simile a quello del settore femminile, visto il suo maggior peso: si passa infatti dai 331.785 tesserati totali del 2009 ai 373.705 (+12.6%), poi si scende al valore di 322.378 del 2019 (-13.7%), quindi al minimo di 219.629 del 2021, per risalire ai 288.564 del 2022 e ai 334.770 del 2023, valore superiore ai 331.843 tesserati totali del 2017;
- IV) Se ci riferiamo all'intero periodo, dal 2010 al 2023, vediamo che i maschi subiscono una flessione del 10.9%, le femmine aumentano invece del 5.0%, valore che permette, visto il loro maggior peso, di far registrare un incremento totale dello 0.9% al N° di atleti totali tesserati alla Fipav;
- V) Chiudiamo con due riflessioni: la prima relativa ai trend dei tesserati nei singoli settori (*Mas-Fem*) che non sono affatto lineari come evidenziano i grafici: i maschi presentano un andamento prima crescente dal 2010 al 2013, poi decrescente sino al 2018, quindi alterno nelle stagioni 2019-20, poi la crisi-covid, infine la ripresa del biennio 2022-2023, che lascia ben sperare

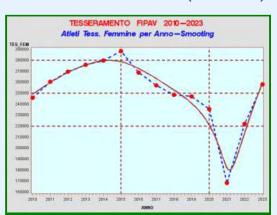
per il futuro (Graf. 6).

Le tesserate donne aumentano dal 2010 al 2015, poi diminuiscono fino al 2020, il minimo nel 2021 per il covid, infine anche per loro la ripresa nel 2022-2023, che incide positivamente sul N° totale dei tesserati (*Graf. 7*). Rimane il fatto che anche il comparto femminile ha subito nel periodo 2015-2019 una frenata a livello nazionale, aspetto che dovremo approfondire a livello territoriale;

Graf. 6 Tesserati Maschi (2010-2023)



Graf. 7 Tesserate Femmine (2010-2023)

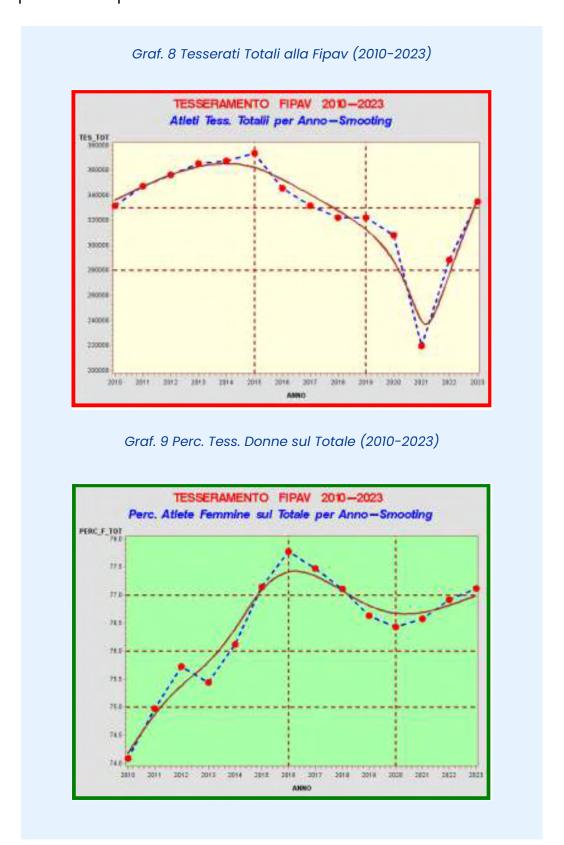


VI) La seconda riflessione è relativa agli affetti della pandemia da covid, di cui purtroppo sappiamo ancora poco. Se prendiamo come riferimento la stagione 2018-2019, vediamo che il decremento dei tesserati è molto simile rispetto al sesso: i maschi calano è del 3.6% nel 2019-20, che diventa il 31.7% nel 2020-21, le donne del 4.4% nel 2019-20 e -32.9% l'anno dopo, mentre per il totale abbiamo ovviamente valori uguali alla media ponderata dei due settori: -4.41% nel primo anno e -31.87% nel secondo. Data l'importanza di questi dati riteniamo utile riassumerli in modo tale che tutti possano utilizzarli per confrontarli con altre discipline e/o situazioni (Tab. 6).

Tab. 6 Tesserati alla Fipav per genere dal 2018-19 al 2022-23

ANNO	TESS. MAS	INC. PERC.	TESS. FEM.	INC. PERC.	TESS. TOT.	INC. PERC.
2018-2019	75337		247041		322378	
2019-20	72633	-3.59	235536	-4.66%	308169	-4.41%
2020-21	51441	-31.72	168188	-31.92%	219629	-31.87%
2021-22	66617	-11.7%	221947	-10.15%	288564	-10.49%
2022-23	76615	+1.69%	258155	+4.50%	334770	+3.84%

Per comodità del lettore, riportiamo anche il grafico del Tesserati Totali alla Fipav (*Graf. 8*), e quello della Percentuale di Donne sul totale (*Graf. 9*), sempre riferiti al periodo 2010-2023.



I TESSERATI FSN e CONI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Riteniamo utile chiudere questo lavoro con una breve riflessione sul Nº di atleti tesserati in tutte le **FSN** del **CONI**, come riportati dal documento di Sport e Salute del 22 dicembre scorso già citato.

I dati sono aggiornati alla stagione 2021-2022, che possiamo considerare a tutti gli effetti come la prima dopo la pandemia da covid 19, quindi con una netta ripresa della pratica sportiva in Italia, a tutti i livelli, da quella giovanile, a quella amatoriale e a quella agonistica. Da una analisi di questi dati emergono diverse considerazioni:

- I) I tesserati a tutte le **FSN** sono passati dai *3.969.926 del 2018 ai 3.660.084 del 2021*, con una flessione di *309.842 unità*, pari al *7.8%*, che può essere considerata tutto sommato contenuta viste le forti limitazioni alla pratica sportiva a causa delle misure di sicurezza anticovid 19 (lockdown ecc.);
- II) Nel 2022 i tesserati totali hanno raggiunto il valore di 4.387.822, con un incremento, rispetto al 2021, di 727.738 unità (+19.9%), molto più alto quindi della contrazione attribuibile alla pandemia: evidentemente la reazione collettiva dopo un lungo periodo di difficoltà generale, ha visto nello sport uno dei fattori più importanti per tentare di recuperare la normalità quotidiana;
- III) Le **FSN** del **CONI** oggetto dell'intervento economico di SeS sono nel complesso 41: riguardo al parametro N° di atleti regolarmente tesserati nell'anno 2022, sono molto diverse tra loro, infatti si va dai *1.117.448* della Federazione Italiana Gioco Calcio (**FIGC**), ai soli 841 della Federazione Italiana Motonautica (**FIM**). Ciò ci deve far riflettere sulla differente diffusione delle varie discipline in Italia, la loro storia e le modalità di organizzazione, ma tutte vanno rispettate per il ruolo importante che svolgono all'interno di quello che abbiamo spesso definito Sistema Sportivo Nazionale (**SSN**), e ciò indipendentemente dal N° di praticanti quella disciplina, valore che dipende da molti fattori;
- IV) Data comunque l'importanza "storica" del parametro N° di Tesserati (per i contributi alle FSN e non solo), abbiamo provveduto a classificare le 41 Federazioni in 5 classi con il sequente criterio:

A: Le FSN con più di 100 mila Tesserati;

B: Quelle tra 50 e 100 mila Tesserati;

C: Quelle tra 20 e 50 mila Tesserati;

D: Quelle tra 10 e 20 mila Tesserati;

E: Quelle con meno di 10 mila Tesserati.

(I dati si riferiscono all'anno 2022)

Tab. 7 FSN del CONI per N° di Tesserati nel 2022 in 5 classi

Tess. Tot. Clas.	FSN CONI	Freq.	Perc.
T.>=100 mila	FIGC-FITP-FIPAV-FIP-FIDAL-FIN-FISE-FGI-FIJLKAM	9	21.9
50 m.= <t.<100 m.<="" td=""><td>FIPSAS-FIPE-FISI-FCI-FIR-UITS-FASI-FIC-FIB-FISR-FIV-FIDS-FPI</td><td>13</td><td>31.7</td></t.<100>	FIPSAS-FIPE-FISI-FCI-FIR-UITS-FASI-FIC-FIB-FISR-FIV-FIDS-FPI	13	31.7
20 m.= <t.<=50 m.<="" td=""><td>FISW-FITA-FITET-FMI-FITARCO-FITrI-FITAV</td><td>7</td><td>17.1</td></t.<=50>	FISW-FITA-FITET-FMI-FITARCO-FITrI-FITAV	7	17.1
10 m.= <t.<=20 m.<="" td=""><td>FIS-FIGH-FISG-FIBS-FIC-FIH-FICK</td><td>7</td><td>17.1</td></t.<=20>	FIS-FIGH-FISG-FIBS-FIC-FIH-FICK	7	17.1
T.<= 10mila	FIBa-FIDASC-FIGS-FIPM-FIM	5	12.2
TOTALE	41 FSN-CONI	41	100.0

V) Come si vede (*Tab.* 7), la prima classe comprende 9 FSN, che possiamo definire "grandi": al 1º posto troviamo ovviamente la FIGC, unica a superare il valore di un milione di tesserati, seguita dalla Federazione Tennis e Padel (FITP) passata in pochi anni dai 339 mila del 2018 ai 534 mila del 2022, grazie certo ai successi dei suoi campioni, ma soprattutto all'esplosione del "Fenomeno Padel", che ha contribuito in modo determinante a fargli superare la soglia di 500 mila Tesserati Totali.

Terzo posto per la **FIPAV** che oltre a recuperare e la perdita dovuta al covid, riesce anche a superare il livello raggiunto nel **2018** (322 mila). Quarta posizione per la Federazione Pallacanestro (FIP), con 314 mila tesserati, recupera la perdita covid, superando a sua volta il livello raggiunto nel 2018 (311.300 tesserati).

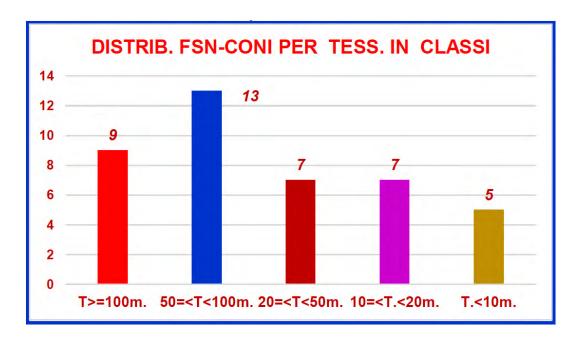
Queste sono le sole FSN sopra i la soglia dei 300 mila tesserati, seguite al 5º posto dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) con 271.799, livello già raggiunto nel 2028 (272.732). Va detto che la FIDAL nel 2021 ha perso meno di altre FSN in quanto l'attività all'aperto ha potuto svolgersi con meno difficoltà rispetto alle discipline al chiuso.

Al 6º posto troviamo la Federazione Italiana Nuoto (FIN) con 212.605 tesserati, con un forte aumento non solo rispetto agli anni covid, ma anche al biennio 2017 2018, (163-162 mila): superare nettamente la soglia dei 200 mila tesserati è un risultato sicuramente notevole.

Un sorprendente 7° posto per la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) che è andata controcorrente negli ultimi anni: nel momento più alto della pandemia (2021) ha addirittura raddoppiato i propri tesserati (da 92 mila a 182 mila), evidentemente l'equitazione ha permesso a molti giovani e adulti di fare sport all'aperto e a contatto con la natura, soprattutto nei periodi estivi, magari nei parchi e nelle aree protette e di vacanza in montagna. Questo spiega, almeno in parte, perché nel 2022 la FISE ha perso quasi 40 mila tesserati, ma in positivo va detto che ne ha mantenuti 144 mila, e anche questo è sicuramente un ottimo risultato. Sopra quota 120 mila tesserati, che gli valgono l'8° posto, si colloca la Federazione Ginnastica (FGI) che presenta a sua volta dati un po' anomali in quanto non ha perso molto nel 2021 rispetto al biennio precedente (10 mila tesserati, -3.1%), ma allo stesso tempo nel 2022 si è fermata a 121 mila tesserati (contro i 133.392 del 2018), probabilmente sarà il 2023 l'anno del pieno recupero dell'ondata pandemica.

Chiude il primo gruppo di FSN al 9° posto la Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate e Arti Marziali (FIJLKAM), che è stata tra le più colpite dalla pandemia (sport al chiuso e di contatto), con un -25.5% nel 2021 rispetto al 2018, ma che nel 2022 ha riconquistato quasi per intero i suoi tesserati (107.569 vs 112.109 del 2018), cosa non proprio facile dopo molti mesi di interruzione delle attività pressoché totale!

VI) Prima di passare agli altri gruppi di FSN, ci sembra doveroso ricordare che il parametro "N° di Tesserati" premia sicuramente le discipline più praticate in Italia, ma ciò non va confuso né con il loro ranking a livello internazionale, né con il N° di medaglie conquistate ai G.O. e/o ai C.M, C.E. e altre manifestazioni, indicatori questi altrettanto importanti per classificare correttamente le FSN.



Graf. 10 Distribuzione FSN per Nº di Tesserati in 5 Classi

La classe modale è quella indicata con B, che comprende le 13 FSN con un N° di tesserati compresi tra 100 e 50 mila tesserati (Graf. 10). In ordine decrescente di tesserati troviamo: FIPSAS-FIPE-FISI-FCI-FIR-UITS-FASI-FIC-FIB-FISR-FIV-FIDS-FPI. Si va infatti dagli 86.417 della Pesca Sportiva (FIPSAS) nel 2022 (in flessione rispetto ai 99.493 del 2017), ai 51.611 del Pugilato (FPI), quasi il doppio dei 26.920 del 2017. Interessante che diverse FSN abbiano registrato nel 2021 un incremento di tesserati rispetto al 2020 (FIPSAS, FIPE, FISI, FCI, FASI, FISR, FIV, FPI), ma su questo aspetto aspettiamo una analisi più completa da parte di SeS. La Federazione Bocce (FIB) è invece quella che ha pagato il prezzo più alto alla pandemia, con una flessione di 45.002 unità rispetto all'anno precedente (-43.8%), non ancora completamente recuperata nel 2022;

VII) Sono 7 le FSN del gruppo C, con Sci Nautico (FISW) e Tennis Tavolo (FITeT) con forti incrementi di tesserati negli ultimi 5 anni. A parte il Taekwondo (FITA), tutte le altre FSN di questo gruppo hanno risentito pochissimo della pandemia da covid 19;

VIII) Sempre 7 le FSN del gruppo D, con la Federazione Scherma (FIS) al 1º posto per Nº Tesserati (19.792 nel 2022), seguita dalla Pallamano (FIGH) con 16.316, ambedue con saldo negativo nel 2021, ma In forte ripresa nel 2022. Diversa la situazione del Canottaggio (FIC) che nel 2017 contava ben 54.375 tesserati (quindi tra le FSN medio-grandi), scesa invece a 22.131 nel 2020, a 15.986 nel 2021 e infine a 13.544 nel 2022, ancora in calo nonostante la ripresa generale post covid del movimento sportivo in Italia;

IX) Solo 5 infine le **FSN** del gruppo E, quelle sotto i *10 mila tesserati*, che sembra non abbiano risentito della pandemia, anzi Canoa-Kayak (FICK) e Caccia (FIDASC) hanno fatto registrare il massimo di tesserati proprio nel 2021 (probabilmente perché discipline all'aperto), ma poi entrambe hanno perso parte del loro incremento nel 2022;

X) Come si vede quindi le **FSN** del CONI sono molto diverse tra loro, non solo per storia, caratteristiche della disciplina, organizzazione sportiva e N° di Tesserati, ma anche per l'andamento di questo importante indicatore negli ultimi anni, dal 2017 al 2022. Per questo pensiamo sia fondamentale un approfondimento di quanto è successo negli ultimi anni fatto dalle stesse FSN, magari insieme al CONI, a Sport e Salute e al Dipartimento dello Sport.

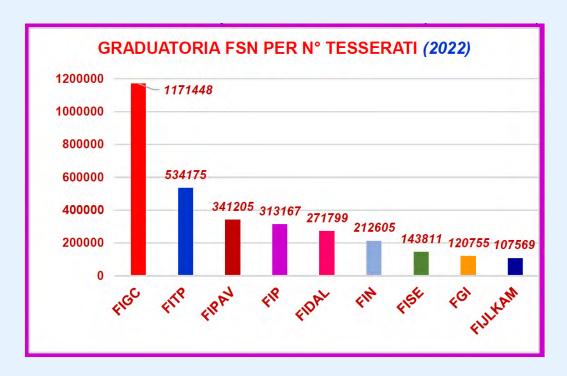
Un ultimo sguardo infine al gruppo delle 9 "Grandi FSN", ossia quelle che nel 2022 hanno superato i 100 mila tesserati (Graf. 11). Queste insieme raggiungono 3.216.535 dei 4.387.822 tesserati totali delle FSN (73.3%), più di 7 tesserati su 10, basterebbe questo primo dato per ribadire il loro peso nel SSN. Interessante che da sola la FIGC, con i suoi 1.171.448 praticanti, vale il 26.7% dei tesserati, più di 1 su 4, valore che cresce molto se prendiamo in esame il fatturato economico del "Sistema Calcio" in Italia.

Ciò ci deve far riflettere da una parte sull'importanza del Calcio nel nostro paese, dall'altra sulla necessità di valorizzare nel modo dovuto tutte le altre discipline che contribuiscono in modo importante alla crescita dell'offerta sportiva di un paese, che a nostro avviso non può e non deve fermarsi al suo sport nazionale. A solo titolo di esempio, pensiamo che a nessuno verrebbe in mente di mettere in discussione l'importanza di una disciplina come la scherma, solo perché la sua federazione (*FIS*), in quanto a N° di Tesserati si ferma alla soglia dei *20 mila*.

Altra considerazione è quella relativa al peso dei tesserati alle FSN sulla popolazione residente: il Calcio arriva a ben 1984.5 tesserati su 100 mila abitanti (a poca distanza dalla soglia dei 2.000 Tes/100m ab.), il Tennis-Padel supera i 900, Pallavolo e Pallacanestro nettamente sopra i 500 (il volley a 578, più vicino alla soglia dei 600), l'Atletica supera i 460, il Nuoto i 350, Sport Equestri e Ginnastica sopra i 200 e infine la Filkam con le sue discipline sopra i 180 (Graf. 12).

Valori questi che vanno presi come rifermento, sia per le **FSN** che attualmente presentano valori inferiori ai precedenti, sia soprattutto, quando andremo a misurare il peso dei praticanti la pallavolo nel territorio, rapportando il N° di Tesserati alla Popolazione residente nelle **20 Regioni italiane.**

Graf. 11 Graduatoria FSN per Nº di Tesserati nel 2022 (Valori Assoluti)



Graf. 12 Graduatoria FSN per Nº di Tesserati nel 2022 (su 100 m. Abit.)

